

PARIGI 1871

Programma

Dmitri Shostakovich

(San Pietroburgo, 25 settembre 1906 – Mosca, 9 agosto 1975)

Le musiche per il film muto *Novij Vavilon* [Nuova Babilonia] (1929)

di Grigorij Kozincev e Leonid Trauberg

Suite op. 18° realizzata da Gennadij Rozdestvenskij

- I. *Guerra*. Allegro non troppo - Allegro - Andantino - Allegro - Andante - Allegro
- II. *Parigi*. Allegro moderato
- III. *L'assedio di Parigi*. Largo
- IV. *Operetta*. Andante - Allegro - Allegretto - Adagio
- V. *Versailles contro Parigi*. Allegretto - Allegro - Allegretto
- VI. *La barricata*. Adagio - Allegretto - Scherzando - Allegro molto - Tempo di valse - Andante - Allegro

La partitura è stata spesso eseguita da grandi ensemble, mentre il contratto originale di Shostakovich specificava che era per 14-20 elementi. A San Pietroburgo tutti i cinema in cui era stata eseguita la partitura di Nuova Babilonia, avevano uno spazio per un'orchestra da sala di 14 o 15 elementi – stesso organico dell'orchestra da sala di Ferdinand Krish (1878-1948), che la diresse durante la prima a Mosca il 18 marzo 1929. Inoltre, gli spartiti pubblicati per le prime esecuzioni consistevano solo di 14 parti.

o o o

“Nuova Babilonia” trama del film

Parigi 1871, durante la guerra franco-prussiana. Lo scoppio della guerra ha prodotto un clima di fermento mondano ancor più scatenato del solito: nonostante l'aumento dei prezzi, i Grandi Magazzini Nuova Babilonia, vendono di tutto. Euforica, la direzione dell'esercizio decide di dare una gran festa a cui è invitato tutto il personale, compresa la commessa Louise. L'allegria dura poco: con l'avanzata delle truppe prussiane verso Parigi, la Guardia Nazionale operaia si schiera a difendere la città mentre arrivano i reduci dal fronte. Louise ne incontra uno, Jean, se ne prende cura e presto se ne innamora. Il governo decide intanto la resa. L'esercito sequestra le armi alla Guardia Nazionale operaia e le porta a Versailles, dove i borghesi si sono arroccati, mentre Parigi è lasciata in mano ai comunardi. Jean e Louise si trovano dalle parti opposte delle barricate: lei con i comunardi, lui con i borghesi. La lotta si fa accanita. Il governo da Versailles decide di attaccare i comunardi a Parigi. Essi si difendono sulle barricate, ma alla fine vengono decimati. La speranza è stata breve. Il governo istituisce tribunali speciali che mettono in atto una dura repressione. Louise prima di morire incontra Jean, rimasto fino alla fine con l'esercito, e lo rimprovera per il tradimento compiuto. Solo allora il giovane capisce.